

# Provincia di Lecce



Regolamento per le progressioni tra le aree di cui  
all'art. 13, commi 6 e ss., del CCNL relativo al  
personale del comparto funzioni locali del 16/11/2022

### **Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento definisce le procedure di progressione tra le aree, riservate al personale di ruolo per la valorizzazione delle professionalità interne ai sensi dell'art. 13, commi 6, e ss. del CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali del 16/11/2022.
2. E' facoltà della Provincia di Lecce prevedere nella pianificazione triennale di fabbisogno del personale l'attivazione di procedure selettive per la progressione nell'area immediatamente superiore, riservate al personale interno in servizio a tempo indeterminato in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza del CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali del 16/11/2022.
3. Il personale riclassificato nell'area immediatamente superiore, a seguito delle procedure selettive di cui alle presenti disposizioni, non è soggetto al periodo di prova.
4. Le progressioni di cui al presente regolamento sono effettuabili in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il 31 dicembre 2025.

### **Articolo 2 – Requisiti**

1. Alle procedure selettive di progressione tra le aree possono partecipare i dipendenti della Provincia di Lecce con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza del CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali del 16/11/2022.
2. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di aspettativa, comando, distacco o usufruiscano di permessi e congedi previsti dalla vigente contrattazione collettiva, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
3. I requisiti previsti nella Tabella C del CCNL 16/11/2022 sono:

<b>PROGRESSIONE TRA LE AREE</b>	<b>REQUISITI</b>
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' <b>obbligo scolastico</b> e <b>almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
	a) <b>diploma di scuola secondaria di secondo grado</b> e <b>almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella

da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;  oppure  b) assolvimento dell' <b>obbligo scolastico e almeno 8 anni</b> di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) <b>laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;  oppure  b) <b>diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni</b> di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

### ***Articolo 3 - Fasi della procedura selettiva***

1. Il procedimento selettivo si articola nelle seguenti fasi:
- a) approvazione e pubblicazione dell'avviso di selezione;
  - b) presentazione delle domande e procedimento di ammissione;
  - c) nomina della commissione esaminatrice;
  - d) valutazione dei candidati;
  - e) formazione della graduatoria;
  - f)** chiamata in servizio.

### ***Articolo 4 – Avviso di selezione***

1. La selezione è indetta con avviso emanato dal Dirigente delle Risorse Umane in base alle previsioni del piano triennale del fabbisogno del personale.
2. L'avviso di selezione è pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet istituzionale, all'albo pretorio dell'Ente e sul portale intranet per assicurarne la diffusione tra i dipendenti. Esso deve indicare l'area e il profilo professionale per i quali si concorre, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione delle candidature, il termine e le modalità per la presentazione delle domande.

#### ***Articolo 5 - Istruttoria ed ammissione delle domande***

1. Immediatamente dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, il Servizio Risorse Umane effettua l'esame della regolarità delle domande e dei documenti prodotti. Al termine di tale istruttoria, il Dirigente del Servizio Risorse Umane:
  - a) approva l'elenco dei candidati ammessi in via definitiva e con riserva (la cui posizione è suscettibile di regolarizzazione) e dei candidati esclusi;
  - b) fissa il termine perentorio entro cui i candidati ammessi con riserva possono regolarizzare la loro posizione. La regolarizzazione è ammessa nei casi di incompletezza di una o più dichiarazioni circa il possesso dei requisiti;
  - c) dispone con proprio provvedimento l'esclusione dalla selezione e ne dà immediata comunicazione al candidato.

#### ***Articolo 6 - Commissione esaminatrice***

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente del servizio Risorse Umane, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.
2. La Commissione è composta da un dirigente dell'Ente con funzioni di Presidente e da due esperti scelti tra dirigenti e funzionari dell'Ente o di altre pubbliche amministrazioni. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente all'area non inferiore a quella degli Istruttori. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'articolo 57 del D. Lgs n. 165/2001.

#### ***Articolo 7 – Modalità di svolgimento della selezione***

1. Le selezioni per le progressioni tra le aree avvengono sulla base di apposite graduatorie redatte all'esito della valutazione dei seguenti criteri, a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale di almeno il 20%:
  - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato
  - b) titoli di studio**

- c) competenze professionali
2. Il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a 100 punti.

### **Articolo 8 – Esperienza maturata nell’area di provenienza**

1. Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione dell’esperienza professionale è di punti 30.
2. L’esperienza professionale maturata è valutata tenendo conto dei servizi prestati nell’area/categoria di provenienza presso Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, escluso l’esercizio di mansioni superiori.
3. In caso di contemporaneità di servizi è valutato il servizio cui compete il maggior punteggio.
4. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell’Arma dei Carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio previsto per il servizio prestato nelle pubbliche amministrazioni.
5. I servizi prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione all’orario di lavoro a tempo pieno (36 ore). L’esperienza professionale è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o durante periodi di assenze, permessi e congedi usufruiti ai sensi della contrattazione collettiva.
6. I punti sono attribuiti in ragione di anno o frazione superiore a sei mesi nel modo seguente: punti 1,5 in enti del comparto delle funzioni locali; punti 1 in enti di altro comparto.

### **Articolo 9 – Titoli di studio**

1. Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione dei titoli di studio è di punti 20.
2. Sono valutabili i titoli di studio rilasciati da Istituzioni legalmente riconosciute dal nostro ordinamento purché attinenti al profilo oggetto di selezione. Sono valutabili i titoli stranieri conseguiti all’estero purché abbiano ottenuto il riconoscimento di equivalenza dalle competenti autorità. Sono valutabili i titoli di studio stranieri di coloro che, non essendo in possesso del riconoscimento legale del titolo, dichiarano espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l’iter procedurale previsto dalla normativa vigente per il riconoscimento medesimo.
3. I titoli valutabili sono riportati nelle seguenti tabelle, suddivise per passaggi tra le diverse Aree, fermo restando che il possesso del titolo superiore assorbe il punteggio dei titoli inferiori:

#### **Dall’Area degli Istruttori all’Area Dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni**

<b>TITOLI DI STUDIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Diploma di scuola secondaria di secondo grado:</b> - <b>Punti 7</b> per voto da 95 a 100 per voto espresso in 100esimi (o da 57 a 60 per voto espresso in 60esimi) - <b>Punti 6</b> per voto da 90 a 94 per voto espresso in	Max 7 punti

100esimi (da 54 a 56 per voto espresso in 60esimi) - <b>Punti 5</b> per voto inferiore 90/100 o a 54/60. Non verrà attribuito alcun punteggio al voto minimo di 60/100 o 36/60.	
<b>Laurea triennale:</b> - <b>Punti 9</b> per voto da 105 a 110 + <b>punti 1</b> per la lode - <b>Punti 8</b> per voto inferiore a 105	Max 10 punti
<b>Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Laurea specialistica/Laurea Magistrale:</b> - <b>Punti 14</b> per voto da 105 a 110 + <b>punti 1</b> per la lode - <b>Punti 12</b> per voto inferiore a 105	Max 15 punti
<b>Titoli di studio ulteriori:</b> - <b>Punti 2,5</b> per dottorato di ricerca; - <b>Punti 2</b> per seconda laurea, Master universitario di II livello e Diploma universitario di specializzazione; - <b>Punti 1</b> per Master universitario di I livello e Diploma universitario di perfezionamento.	Max 5 punti

**Dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori  
e**

**Dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti**

<b>TITOLI DI STUDIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Diploma di scuola secondaria di secondo grado:</b> - <b>Punti 15</b> per voto da 95 a 100 per voto espresso in 100esimi (o da 57 a 60 per voto espresso in 60esimi) - <b>Punti 13</b> per voto da 90 a 94 per voto espresso in 100esimi (da 54 a 56 per voto espresso in 60esimi) - <b>Punti 12</b> per voto inferiore 90/100 o a 54/60	Max 15 punti
<b>Titoli di studio ulteriori:</b> - <b>Punti 2</b> per Laurea vecchio ordinamento/Laurea specialistica/Laurea Magistrale - <b>Punti 1,5</b> per Laurea triennale - <b>Punti 1</b> per seconda Laurea, Dottorato di ricerca, Master universitario di II livello, Diploma universitario di specializzazione; - <b>Punti 0,5</b> per Master universitario di I livello e Diploma universitario di perfezionamento.	Max 5 punti

**Articolo 10 – Competenze professionali**

1. Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze professionali è di punti 50, così suddivisi:

- a) corsi di formazione e aggiornamento professionale relativi a competenze informatiche, linguistiche o materie attinenti al posto oggetto di selezione di durata non inferiore a 30 ore o conclusi con valutazione finale positiva: punti 0,50 per ciascun corso o percorso formativo fino a un massimo di 3,5 punti;
- b) abilitazione professionale: punti 3,5;

c) possesso di competenze digitali acquisite con la partecipazione al progetto “*Competenze digitali per la PA*” attraverso la piattaforma *Syllabus* o con percorsi simili: punti 1,5 per ogni livello AVANZATO conseguito, punti 1,2 per ogni livello INTERMEDIO conseguito, punti 1 per ogni livello BASE conseguito fino ad un massimo di 3 punti;

d) Colloquio diretto ad accertare ulteriori competenze acquisite nel contesto lavorativo attinenti al profilo da ricoprire fino ad un massimo di 40 punti.

2. A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente (art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.).

### ***Articolo 11 - Formazione della graduatoria***

1. La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente dei punteggi acquisiti dai candidati, sommando la votazione ottenuta nella procedura comparativa, è approvata con determinazione del Dirigente del servizio Risorse Umane.

### ***Articolo 12 - Norma finale.***

1. Per quanto non specificamente disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative, contrattuali, statutarie e regolamentari in vigore.